

PIATTAFORMA PER IL RINNOVO DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DIPENDENTI DA PROPRIETARI DI FABBRICATI

Premessa

Il rinnovo del CCNL per i dipendenti da proprietari di fabbricati si colloca in una situazione generale caratterizzata da un lato da una stasi del mercato immobiliare e dall'altro da un incremento del numero di complessi immobiliari diversi rispetto al passato quali residences, consorzi ecc. che richiedono nuove prestazioni di servizi della figura tradizionale del portiere e comportano quindi mansioni più specialistiche.

A nuove figure professionali (quali assistenti bagnanti nelle piscine condominiali, operai specializzati qualificati per la manutenzione degli immobili, impiegati addetti alla gestione di più dipendenti) si affiancano nuove mansioni per i portieri che dovranno essere sempre più qualificati non solo per il servizio di vigilanza e custodia ma anche per piccole manutenzioni. Ciò avvicina la categoria a quelle di altri settori economici ed impone quindi l'acquisizione di pari dignità professionale. Lavoratori e lavoratrici che sono a disposizione del condominio per 60 o 48 ore la settimana e che oggi hanno ben poco tempo da dedicare alla propria famiglia reclamano un adeguamento dell'orario di lavoro ed una congrua riduzione ed anche una diversa considerazione nei periodi di malattia ed infortunio.

Ai lavoratori della proprietà immobiliare potrà essere assegnata una molteplicità di servizi, anche di supporto alle famiglie del condominio, finalizzati a migliorare la loro professionalità quale garanzia dell'efficacia ed efficienza della funzione svolta, che sicuramente nessuna impresa privata di pulizie potrà mai assicurare.

In un mercato del lavoro quale oggi si presenta, la formazione e qualificazione professionale rappresentano un impegno fondamentale. Ragione questa che induce alla costituzione dell'Ente Bilaterale affinché possa, tra i vari compiti, programmare efficacemente interventi ed iniziative di formazione e riqualificazione professionale.

In questo contesto si esplicitano le proposte di modifica per il rinnovo del CCNL.

PARTE NORMATIVA

1. Classificazione

Revisione della classificazione tenendo conto del risultato prodotto dalla Sottocommissione Tecnica di cui all'art.89 lettera C del vigente CCNL, al fine di:

- Identificare un nuovo sistema di classificazione che recepisca le nuove esigenze della utenza e del mercato
- Individuare nuove qualifiche rispondenti alle varie forme di organizzazione del lavoro necessarie per un servizio efficiente, efficace e flessibile
- Riformulare i conseguenti profili professionali adeguati a rappresentare nella maniera più precisa compiti e responsabilità.

2. Orario di lavoro

Congrua riduzione dell'orario di lavoro che si potrà concretizzare attraverso la riduzione dell'orario settimanale e/o in un aumento dei permessi retribuiti; le modalità di utilizzo potranno essere concordate nella contrattazione di 2° livello o in alternativa individualmente.

Adeguare alla legge n.196/97, per i lavoratori, di cui alle lettere C,D,E, l'orario di lavoro portandolo da 48 a 40 ore settimanali; conseguente riproporzionamento dei coefficienti per il calcolo della paga oraria e giornaliera.

Per i portieri di cui alle lettere A1 e B1, prevedere la possibilità di concordare una diversa distribuzione dell'orario giornaliero e/o settimanale da concordare tra lavoratore e datore di lavoro e di definire un intervallo non superiore alle due ore.

3. Festività soppresse

Possibilità per i lavoratori di utilizzare le festività soppresse in permessi individuali retribuiti da godersi in giornate intere o in modo frazionato, o in aggiunta alle ferie; in caso di mancato godimento confermarne il pagamento.

4. Congedi

Prevedere il riconoscimento di congedi non retribuiti a fronte di esigenze personali.

5. Preavviso

Aumento del periodo di preavviso in caso di licenziamento o decesso del titolare del rapporto di lavoro in relazione alle esigenze del portiere o dei familiari, tenuto conto delle difficoltà nel reperire alloggi. In alternativa, prevedere la possibilità di prosecuzione dell'uso dell'alloggio di servizio dietro pagamento di affitto predeterminato.

6. Enti Bilaterali - Commissioni Paritetiche

Costituzione formale ed operativa dell'Ente Bilaterale con attribuzione dei compiti dell'osservatorio nazionale (predisposizione schemi formativi per specifiche figure professionali, formulare progetti e programmi rivolti alla formazione e/o riqualificazione professionale, definire fac simile progetti contratti formazione lavoro, ecc.).

Attuazione delle commissioni paritetiche territoriali, anche in relazione al Dlgs. N.80 (tentativo obbligatorio di conciliazione delle controversie individuali).

7. Cassa Portieri

Ulteriori prestazioni assistenziali e sociali per i lavoratori.

8. Previdenza Integrativa

Istituire forme di previdenza integrativa con adesione volontaria da parte dei lavoratori interessati e in base alle norme della vigente legislazione.

8 bis – Revisione dell'art. 7 del vigente CCNL

9.- Deleghe per contributi sindacali

In considerazione anche della nuova legislazione che prevede che i condomini sono riconosciuti sostituti d'imposta, gli amministratori che li rappresentano provvederanno alle trattenute del contributo associativo sindacale ai dipendenti che ne facciano richiesta mediante consegna di una lettera di delega debitamente sottoscritta, ed al versamento alla organizzazione sindacale prescelta.

10. Durata del contratto

Secondo quanto previsto dal Protocollo del 23 luglio 1993:

- Parte normativa: quattro anni
- Parte economica: due anni al termine dei quali si effettuerà la verifica degli incrementi rispetto al tasso reale di inflazione e previsione inflattiva per il 3° e 4° anni di vigenza contrattuale.

Quanto sopra, fatta salva l'eventuale nuova regolamentazione di riferimento derivante dalla revisione del Protocollo del 23/7/1993.

11. Revisione testo contrattuale

Recepimento, nelle norme contrattuali, delle nuove disposizioni legislative (assunzione, documenti per l'assunzione, apprendistato, contratti di formazione e lavoro, contratti a tempo determinato, ecc.).

PARTE ECONOMICA

- Conglobamento della indennità di contingenza nella paga base,
- Aumenti salariali secondo le previsioni dell'accordo del 23 luglio 1993
- Rivalutazione delle indennità supplementari, accessorie, dei valori convenzionali e degli scatti di anzianità,
- Prevedere la mensilizzazione delle retribuzioni per i lavoratori delle lettere C, D, E, in relazione a quanto proposto ai commi 2 e 3 parte orario di lavoro,

Part Time

Precisare che le ore di lavoro supplementare effettuate dal part time incidono ai fini del calcolo delle misure degli istituti differiti.

MALATTIA/INFORTUNIO

Indennità

- Riduzione del periodo di carenza (primi 3 giorni)
- Incremento degli attuali valori di indennità economiche
- Corresponsione delle indennità per un massimo di 180 giorni nell'arco dell'anno o a seguito di più malattie a prescindere da eventuali periodi di ricovero ospedaliero.

Conservazione del posto

Elevazione del periodo di comporto di 180 giorni (aspettativa non retribuita).

Infortunio

Estensione di quanto previsto per la malattia anche in caso di infortunio.

